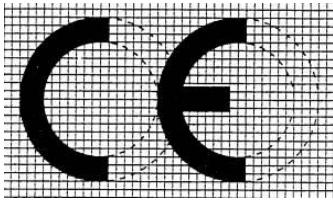


DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL PRODOTTO: SABBIA FINA 0/3_A

	MO.TE.MI. Srl	
	Sede legale e impianto di produzione: Via Septempedana, 60 – 06025 NOCERA UMBRA (PG)	
2024		
0474-CPR-1569		
Prestazione:	UNI EN 13043:2004	
Forma delle particelle:	NPD	
Dimensione delle particelle:	0/2 Gr.85	
Massa volumica apparente dei granuli:	2.67Mg/m ³	
Assorbimento:	1.07%	
Pulizia		
Contenuto di fini	f_{10}	
Qualità dei fini	ES60 MBF2.00	
Affinità ai leganti bituminosi:	NPD	
Percentuale di particelle schiacciate/superfici frantumate:	NPD	
Resistenza alla frammentazione:	NPD	
Resistenza alla levigazione/abrasione/usura:	NPD	
Valore di levigabilità della pietra	NPD	
Valore di abrasione dell'aggregato	NPD	
Resistenza all'usura dell'aggregato grossolano	NPD	
Resistenza allo shock termico:	NPD	
Durabilità allo shock termico:	NPD	
Composizione/contenuto		
Solfatti solubili in acido	NPD	
Cloruri idrosolubili	NPD	
Zolfo totale	NPD	
Componenti che alterano l'indurimento delle miscele con leganti idraulici	NPD	
Contenuto di carbonati negli aggregati fini	NPD	
Stabilità di volume	NPD	
Emissione di radioattività:	valori inferiori ai limiti previsti dal DM 186 del 05/04/2006	
Rilascio di metalli pesanti:		
Rilascio di idrocarburi poliaromatici:		
Rilascio di sostanze pericolose:		
Durabilità al gelo/disgelo:	NPD	
Durabilità alla reazione alcali-silice	RA ₂	
Descrizione petrografica:	Aggregati di varia pezzatura composto da rocce sedimentarie carbonatiche classificabili come calcilutiti sabbiose. In percentuali, stimate al 5%, sono presenti calcari marnosi. La componente silicea (selce e calcari silicei) è stimata circa al 3-4%. L'associazione paleontologica permette di riferirli alla formazione geologica della "Scaglia Bianca" depositatesi nel Turoniano (Cretacico superiore). In tracce (≤1%) sono presenti litotipi riferibili alla formazione della "Maiolica" depositatesi nel Cretacico inferiore. Sono presenti minerali potenzialmente reattivi agli alcali. Pertanto per la UNI-EN8520-22 è classificabile di classe EPIII. La UNI EN 13242 "aggregati ...per opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade", richiedono aggregati resistenti al gelo-disgelo. L'analisi petrografica ha rilevato solo calcarci leggermente marnosi, pertanto non sono classificabili come "particelle deboli o altamente assorbenti". Di conseguenza le prove fisiche, indicate nel punto 7.3.3 della UNI EN 13242, sono consigliate per opere che richiedono particolare resistenza.	

Emissione: Novembre 2024